



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 90 del 25/08/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RICHIESTA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO NELLE MORE DELL'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (P.D.N.D.) DI CUI ALL'ART. 50-TER DEL D.LGS. 82/2005

L'anno **duemilaventisei** addì **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **11:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

ZANGA GIANMARIO	Sindaco	Presente
MOLOGNI FABRIZIO	Vice Sindaco	Assente
MOROTTI PAOLA MADDALENA	Assessore	Presente
MAFFEIS PAOLO	Assessore	Presente
ROTA MARIA TERESA	Assessore	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa, in modalità telematica, il Segretario Comunale BORSELLINO LUISA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. ZANGA GIANMARIO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RICHIESTA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO NELLE MORE DELL'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (P.D.N.D.) DI CUI ALL'ART. 50-TER DEL D.LGS. 82/2005

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune ha necessità di acquisire i certificati del Casellario giudiziale e dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali e, in particolare, per le verifiche previste dalla legge nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza;

Dato atto che il principio di decertificazione, introdotto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, impone alle pubbliche amministrazioni di acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive e di effettuare i relativi controlli, secondo quanto previsto dagli artt. 40, 43, 46 e 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, e in particolare gli artt. 28, 29, 32 e 39;

Considerato che l'art. 39 del d.P.R. n. 313/2002 prevede che la consultazione del sistema da parte delle amministrazioni pubbliche avvenga mediante accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati e, nelle more dell'accREDITAMENTO, previa stipula di apposite convenzioni con il Ministero della Giustizia, senza oneri a carico delle amministrazioni;

Visto l'art. 50-ter del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che disciplina la Piattaforma Digitale Nazionale Dati quale infrastruttura per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni;

Richiamata la nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, acquisita al protocollo comunale n. 11595 del 10 agosto 2026, con la quale è stata comunicata l'attivazione del nuovo servizio digitale per l'accesso diretto al Sistema del Casellario giudiziale ed è stata invitata l'Amministrazione comunale a sottoscrivere uno specifico accordo con il Casellario locale;

Preso atto che la predetta nota evidenzia che l'accordo consentirà al Comune di operare autonomamente nell'estrazione dei certificati mediante operatori espressamente autorizzati e che non è consentita la delega delle richieste o dell'acquisizione dei certificati a soggetti o società private;

Visto lo schema di accordo trasmesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che i certificati acquisiti contengono dati personali relativi a condanne penali e reati, il cui trattamento deve avvenire nel rispetto dell'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dei principi di liceità, necessità, proporzionalità e minimizzazione, mediante soggetti espressamente autorizzati e adeguatamente istruiti;

Dato atto che l'attivazione del servizio non comporta oneri a carico del Comune;

Ritenuto di approvare lo schema di accordo al fine di garantire la continuità e l'efficienza nell'acquisizione dei certificati necessari allo svolgimento delle funzioni comunali;

Visti:

- gli artt. 48, 49, 107 e 134 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento (UE) 2016/679 e il d.lgs. n. 196/2003;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA espresso FAVOREVOLMENTE dal Responsabile del servizio interessato;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare lo schema di accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del Casellario giudiziale e dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, da stipularsi con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo nelle more dell'accreditamento del Comune alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

3. Di demandare al Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Albano Sant'Alessandro, la sottoscrizione dell'Accordo;

4. Di demandare al Responsabile del Servizio Affari Generali, individuato quale Responsabile dell'Accordo, l'adozione degli atti organizzativi e gestionali necessari alla sua attuazione, l'individuazione degli operatori comunali da abilitare all'accesso al sistema QuiCasellario, la trasmissione alla Procura dei dati richiesti per ciascun operatore, l'adozione degli atti di autorizzazione e delle relative istruzioni, nonché ogni ulteriore adempimento gestionale conseguente.

5. Di dare atto che gli operatori abilitati dovranno essere dipendenti pubblici e potranno utilizzare il sistema esclusivamente per le finalità istituzionali autorizzate, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

6. Di dare atto che l'accordo non comporta oneri a carico del Comune.

7. Di trasmettere copia del presente provvedimento e dello schema di accordo alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo e ai Responsabili dei servizi comunali interessati.

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

di rendere **immediatamente eseguibile** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **29** del **25.08.2026**

IL Sindaco
ZANGA GIANMARIO

IL Segretario Comunale
BORSELLINO LUISA